

## ALMAVIVA

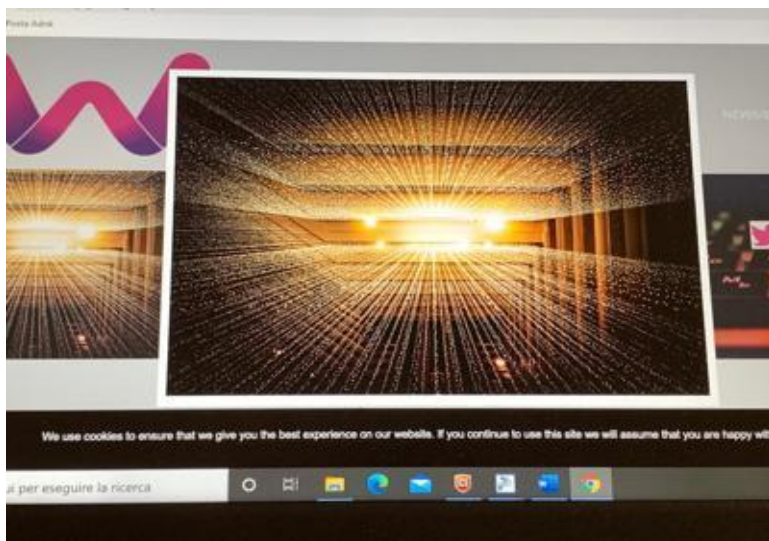
01/10/20	<b>adnkronos.it</b>	1 Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50	...	1
01/10/20	<b>corrierecomunicazioni.it</b>	1 Lavoro, la tecnologia aumenta la sicurezza: in campo Politecnico di Milano e PerVoice	...	4
01/10/20	<b>iltempo.it</b>	1 Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50	...	7
01/10/20	<b>metronews.it</b>	1 Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50	...	9
01/10/20	<b>ilroma.net</b>	1 Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50	...	10
01/10/20	<b>affaritaliani.it</b>	1 Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi di salute e sicurezza over 50	...	11
02/10/20	<b>CMIMAGAZINE.IT</b>	1 PoliMi e PerVoice assieme per fornire assistenza ai lavoratori	...	12



# Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50

Ateneo e società Gruppo Al MAVIVA insieme nel progetto di ricerca europeo WorkingAge con IA e tecnologie evolute

 **ECONOMIA**



**Publicato il: 01/10/2020  
13:54**

**Qualità della vita e benessere sul luogo di lavoro per gli over 50 grazie alle nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale, l'Human Computer Interaction o i sensori IoT. E' l'orizzonte delineato dal progetto europeo WorkingAge che**

studia le abitudini dei lavoratori ultra-cinquantenni nelle loro attività quotidiane per migliorarne la qualità delle condizioni di lavoro e di vita. Un progetto europeo di ricerca che ora vede impegnato **il Politecnico di Milano in partnership con PerVoice**. Ad annunciarlo sono il PoliMi e la controllata di Al MAVIVA (Gruppo Al MAVIVA) riferendo che al progetto, finanziato dal programma Horizon 2020, lavora un consorzio costituito da Università, Istituti di Ricerca e Aziende tecnologiche di Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Spagna.

In una società in cui l'età occupazionale è sempre più elevata, **il progetto WorkingAge studia le abitudini dei lavoratori over 50 nelle loro attività quotidiane per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro e di vita.** I ricercatori ed i tecnologi impegnati nel progetto utilizzano metodi di AI (Artificial Intelligence) e Hci-Human Computer Interaction avanzati, per la misurazione dello stato emotivo, motivazionale, cognitivo e di salute del lavoratore attraverso la raccolta di dati fisiologici - tra cui riconoscimento vocale, gestualità, tracciamento oculare, dati elettroencefalografici, frequenza cardiaca e conduttanza cutanea - e delle condizioni ambientali esterne tramite sensori IoT.

Con questa partnership, **PerVoice e Politecnico di Milano partecipano così al progetto WorkingAge mettendo a disposizione le proprie tecnologie** - rispettivamente - di riconoscimento vocale ed emotivo basate su soluzioni di ultima generazione di matrice totalmente italiana. Nell'ambito di WorkingAge, **il Politecnico di Milano "è a capo del comitato etico del progetto e garantisce il trattamento adeguato dei dati raccolti dai partecipanti ai test secondo le normative Gdpr". Il laboratorio ArcsLab del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano** cura inoltre, "con algoritmi innovativi realizzati al suo interno, l'identificazione degli aspetti emozionali espressi durante le conversazioni vocali analizzando, sia le caratteristiche acustiche, sia i contenuti del parlato".

**"Il riconoscimento degli stati emotivi e motivazionali nelle interazioni del contesto lavorativo, ha richiesto l'utilizzo di un sistema di trascrizione automatica del parlato che fosse rispettoso della privacy** - non basato su cloud - e facilmente adattabile alle peculiari esigenze del progetto WorkingAge e ai moduli da noi creati. Questo ci ha spinto a scegliere la soluzione proposta da PerVoice" ha spiegato Licia Sbattella, Direttore del Laboratorio ArcsLab del Politecnico di Milano. Sbattella ha sottolineato che per il Lab "questa collaborazione rappresenta una importante opportunità di scambio tecnologico" visto che "a fronte del nostro impiego del software di trascrizione automatica del parlato da loro realizzato, PerVoice potrà utilizzare la tecnologia di riconoscimento automatico delle emozioni espresse dal parlatore, sviluppata dal nostro laboratorio".

**La partnership con il Politecnico di Milano rafforza l'ecosistema di innovazione di PerVoice** fatto di progetti e **collaborazioni con importanti Enti di Ricerca, Università e Istituti Tecnologici in Italia e all'estero.** Innovazione che PerVoice traduce in costanti investimenti nella ricerca per potenziare le tecnologie e che qualifica l'azienda di Trento come eccellenza italiana nel panorama internazionale in campo Automatic Speech Recognition.

**"La collaborazione con una Università italiana, riconosciuta tra le migliori al mondo - ha commentato Paolo Paravento, amministratore delegato di PerVoice - consolida il nostro impegno sociale per lo sviluppo di tecnologie inclusive, pensate per favorire gli aspetti comunicativi e relazionali tra le persone". "Siamo felici -ha assicurato il manager- di mettere a disposizione del Politecnico di Milano le nostre soluzioni avanzate di riconoscimento vocale e crediamo che l'accesso a programmi come WorkingAge fornirà agli utenti strumenti e risorse utili per arricchire la qualità della loro vita".**

# Lavoro, la tecnologia aumenta la sicurezza: in campo Politecnico di Milano e PerVoice

Home > Digital Economy

Condividi questo articolo



L'ateneo e la controllata di Almaxwave (gruppo Almaxviva) partecipano all'iniziativa europea "WorkingAge" che studia l'utilizzo di sistemi di riconoscimento vocale ed emotivo per fornire assistenza ai lavoratori

01 Ott 2020



01 Ott 2020

**F. Me**

**In una società in cui l'età occupazionale è sempre più elevata, il progetto WorkingAge studia le abitudini dei lavoratori over 50 nelle loro attività quotidiane per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro e di vita.**

**Si tratta di un'iniziativa che vede impegnato il Politecnico di Milano in partnership con PerVoice e che utilizza metodi di AI (Artificial Intelligence) e Hci (Human Computer Interaction) avanzati**, per la misurazione dello stato emotivo, motivazionale, cognitivo e di salute del lavoratore, attraverso la raccolta di dati fisiologici – tra cui riconoscimento vocale, gestualità, tracciamento oculare, dati elettroencefalografici, frequenza cardiaca e conduttanza cutanea – e delle condizioni ambientali esterne tramite sensori IoT.

Al progetto, finanziato dal programma Horizon 2020, lavora un consorzio costituito da Università, Istituti di Ricerca e Aziende tecnologiche di Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Spagna.

Il Politecnico di Milano è a capo del comitato etico di WorkingAge e garantisce il trattamento adeguato dei dati raccolti dai partecipanti ai test secondo le normative Gdpr. Il laboratorio ArcsLab del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano cura inoltre, con algoritmi innovativi realizzati al suo interno, l'identificazione degli aspetti emozionali espressi durante le conversazioni vocali analizzando, sia le caratteristiche acustiche, sia i contenuti del parlato.

“Il riconoscimento degli stati emotivi e motivazionali nelle interazioni del contesto lavorativo, ha richiesto l'utilizzo di un sistema di trascrizione automatica del parlato, che fosse rispettoso della privacy (non basato su cloud) e facilmente adattabile alle peculiari esigenze del progetto WorkingAge e ai moduli da noi creati. Questo ci ha spinto a scegliere la soluzione proposta da PerVoice – spiega **Licia Sbattella, direttore del Laboratorio ArcsLab del Politecnico di Milano** – Per noi questa collaborazione rappresenta un'importante opportunità di scambio tecnologico: a fronte del nostro impiego del software di trascrizione automatica del parlato da loro realizzato, PerVoice potrà utilizzare la tecnologia di riconoscimento automatico delle emozioni espresse dal parlatore, sviluppata dal nostro laboratorio”.

La partnership con il Politecnico di Milano rafforza l'ecosistema di innovazione di PerVoice – società controllata da Almaxwave, Gruppo Almaxviva – fatto di progetti e collaborazioni con importanti enti di Ricerca, Università e Istituti Tecnologici in Italia e all'estero. Innovazione che PerVoice traduce in costanti investimenti nella ricerca per potenziare le tecnologie e che qualifica l'azienda di Trento come eccellenza italiana nel panorama internazionale in campo Automatic Speech Recognition.

“La collaborazione con una Università italiana, riconosciuta tra le migliori al mondo, consolida il nostro impegno sociale per lo sviluppo di tecnologie inclusive, pensate per favorire gli aspetti comunicativi e relazionali tra le persone – evidenzia **Paolo Paravento, Ad di PerVoice** – Siamo felici di mettere a disposizione del Politecnico di Milano le nostre soluzioni avanzate di riconoscimento vocale e crediamo che l’accesso a programmi come WorkingAge fornirà agli utenti strumenti e risorse utili per arricchire la qualità della loro vita”.



## Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50



01 ottobre 2020

Roma, 1 ott. (Adnkronos) - Qualità della vita e benessere sul luogo di lavoro per gli over 50 grazie alle nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale, l'Human Computer Interaction o i sensori IoT. E' l'orizzonte delineato dal progetto europeo WorkingAge che studia le abitudini dei lavoratori ultra-cinquantenni nelle loro attività quotidiane per migliorarne la qualità delle condizioni di lavoro e di vita. Un progetto europeo di ricerca che ora vede impegnato il Politecnico di Milano in partnership con PerVoice. Ad annunciarlo sono il PoliMi e la controllata di Almax (Gruppo Almax) riferendo che al progetto, finanziato dal programma Horizon 2020, lavora un consorzio costituito da Università, Istituti di Ricerca e Aziende tecnologiche di Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Spagna.

In una società in cui l'età occupazionale è sempre più elevata, il progetto WorkingAge studia le abitudini dei lavoratori over 50 nelle loro attività quotidiane per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro e di vita. I ricercatori ed i tecnologi impegnati nel progetto utilizzano metodi di AI (Artificial Intelligence) e Hci-Human Computer Interaction avanzati, per la misurazione dello stato emotivo, motivazionale, cognitivo e di salute del lavoratore attraverso la raccolta di dati fisiologici - tra cui riconoscimento vocale, gestualità, tracciamento oculare, dati elettroencefalografici, frequenza cardiaca e conduttanza cutanea - e delle condizioni ambientali esterne tramite sensori IoT.

Con questa partnership, PerVoice e Politecnico di Milano partecipano così al progetto WorkingAge mettendo a disposizione le proprie tecnologie - rispettivamente - di riconoscimento vocale ed emotivo basate su soluzioni di ultima generazione di matrice totalmente italiana. Nell'ambito di WorkingAge, il Politecnico di Milano "è a capo del comitato etico del progetto e garantisce il trattamento adeguato dei dati raccolti dai partecipanti ai test secondo le normative Gdpr". Il laboratorio ArcsLab del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano cura inoltre, "con algoritmi innovativi realizzati al suo interno, l'identificazione degli aspetti emozionali



espressi durante le conversazioni vocali analizzando, sia le caratteristiche acustiche, sia i contenuti del parlato".



## Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50

Roma, 1 ott. (Adnkronos) - Qualità della vita e benessere sul luogo di lavoro per gli over 50 grazie alle nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale, l'Human Computer Interaction o i sensori IoT. E' l'orizzonte delineato dal progetto europeo WorkingAge che studia le abitudini dei lavoratori ultra-cinquantenni nelle loro attività quotidiane per migliorarne la qualità delle condizioni di lavoro e di vita. Un progetto europeo di ricerca che ora vede impegnato il Politecnico di Milano in partnership con PerVoice. Ad annunciarlo sono il PoliMi e la controllata di Almaxwave (Gruppo Almaxviva) riferendo che al progetto, finanziato dal programma Horizon 2020, lavora un consorzio costituito da Università, Istituti di Ricerca e Aziende tecnologiche di Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Spagna.

In una società in cui l'età occupazionale è sempre più elevata, il progetto WorkingAge studia le abitudini dei lavoratori over 50 nelle loro attività quotidiane per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro e di vita. I ricercatori ed i tecnologi impegnati nel progetto utilizzano metodi di AI (Artificial Intelligence) e Hci-Human Computer Interaction avanzati, per la misurazione dello stato emotivo, motivazionale, cognitivo e di salute del lavoratore attraverso la raccolta di dati fisiologici - tra cui riconoscimento vocale, gestualità, tracciamento oculare, dati elettroencefalografici, frequenza cardiaca e conduttanza cutanea - e delle condizioni ambientali esterne tramite sensori IoT.

Con questa partnership, PerVoice e Politecnico di Milano partecipano così al progetto WorkingAge mettendo a disposizione le proprie tecnologie - rispettivamente - di riconoscimento vocale ed emotivo basate su soluzioni di ultima generazione di matrice totalmente italiana. Nell'ambito di WorkingAge, il Politecnico di Milano "è a capo del comitato etico del progetto e garantisce il trattamento adeguato dei dati raccolti dai partecipanti ai test secondo le normative Gdpr". Il laboratorio ArcsLab del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano cura inoltre, "con algoritmi innovativi realizzati al suo interno, l'identificazione degli aspetti emozionali espressi durante le conversazioni vocali analizzando, sia le caratteristiche acustiche, sia i contenuti del parlato".

# ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

(Adnkronos) - "Il riconoscimento degli stati emotivi e motivazionali nelle interazioni del contesto lavorativo, ha richiesto l'utilizzo di un sistema di trascrizione automatica del parlato che fosse rispettoso della privacy - non basato su cloud - e facilmente adattabile alle peculiari esigenze del progetto WorkingAge e ai moduli da noi creati. Questo ci ha spinto a scegliere la soluzione proposta da PerVoice" ha spiegato Licia Sbattella, Direttore del Laboratorio ArcsLab del Politecnico di Milano. Sbattella ha sottolineato che per il Lab "questa collaborazione rappresenta una importante opportunità di scambio tecnologico" visto che "a fronte del nostro impiego del software di trascrizione automatica del parlato da loro realizzato, PerVoice potrà utilizzare la tecnologia di riconoscimento automatico delle emozioni espresse dal parlatore, sviluppata dal nostro laboratorio".

La partnership con il Politecnico di Milano rafforza l'ecosistema di innovazione di PerVoice fatto di progetti e collaborazioni con importanti Enti di Ricerca, Università e Istituti Tecnologici in Italia e all'estero. Innovazione che PerVoice traduce in costanti investimenti nella ricerca per potenziare le tecnologie e che qualifica l'azienda di Trento come eccellenza italiana nel panorama internazionale in campo Automatic Speech Recognition.

"La collaborazione con una Università italiana, riconosciuta tra le migliori al mondo - ha commentato Paolo Paravento, amministratore delegato di PerVoice - consolida il nostro impegno sociale per lo sviluppo di tecnologie inclusive, pensate per favorire gli aspetti comunicativi e relazionali tra le persone". "Siamo felici -ha assicurato il manager- di mettere a disposizione del Politecnico di Milano le nostre soluzioni avanzate di riconoscimento vocale e crediamo che l'accesso a programmi come WorkingAge fornirà agli utenti strumenti e risorse utili per arricchire la qualità della loro vita".

**Data Notizia:**

01-10-2020

**Ora Notizia:**

13:54



## Lavoro, partnership PoliMi e PerVoice in nuovi studi su salute e sicurezza over 50

Roma, 1 ott. (Adnkronos) - Qualità della vita e benessere sul luogo di lavoro per gli over 50 grazie alle nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale, l'Human Computer Interaction o i sensori IoT. E' l'orizzonte delineato dal progetto europeo WorkingAge che studia le abitudini dei lavoratori ultra-cinquantenni nelle loro attività quotidiane per migliorarne la qualità delle condizioni di lavoro e di vita. Un progetto europeo di ricerca che ora vede impegnato il Politecnico di Milano in partnership con PerVoice. Ad annunciarlo sono il PoliMi e la controllata di Almaxwave (Gruppo Almaxviva) riferendo che al progetto, finanziato dal programma Horizon 2020, lavora un consorzio costituito da Università, Istituti di Ricerca e Aziende tecnologiche di Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia e Spagna. In una società in cui l'età occupazionale è sempre più elevata, il progetto WorkingAge studia le abitudini dei lavoratori over 50 nelle loro attività quotidiane per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro e di vita. I ricercatori ed i tecnologi impegnati nel progetto utilizzano metodi di AI (Artificial Intelligence) e Hci-Human Computer Interaction avanzati, per la misurazione dello stato emotivo, motivazionale, cognitivo e di salute del lavoratore attraverso la raccolta di dati fisiologici - tra cui riconoscimento vocale, gestualità, tracciamento oculare, dati elettroencefalografici, frequenza cardiaca e conduttanza cutanea - e delle condizioni ambientali esterne tramite sensori IoT. Con questa partnership, PerVoice e Politecnico di Milano partecipano così al progetto WorkingAge mettendo a disposizione le proprie tecnologie - rispettivamente - di riconoscimento vocale ed emotivo basate su soluzioni di ultima generazione di matrice totalmente italiana. Nell'ambito di WorkingAge, il Politecnico di Milano "è a capo del comitato etico del progetto e garantisce il trattamento adeguato dei dati raccolti dai partecipanti ai test secondo le normative Gdpr". Il laboratorio ArcsLab del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del Politecnico di Milano cura inoltre, "con algoritmi innovativi realizzati al suo interno, l'identificazione degli aspetti emozionali espressi durante le conversazioni vocali analizzando, sia le caratteristiche acustiche, sia i contenuti del parlato".

Link: <https://www.cmimagazine.it/22800-polimi-e-pervoice-assieme-per-fornire-assistenza-ai-lavoratori/>

[Guida alle Soluzioni](#) [Osservatorio CX](#) [Community CMI](#) [Experience School](#) [Videointerviste CMI](#) [Customer Experience Roadshow](#)

MENU



YouTube Twitter LinkedIn Instagram Facebook CERCA

[SHORT NEWS](#) [IN PROFONDITÀ](#) [BEST PLAYERS](#) [CAMPIONI DI CONTATTO](#) [INCONTRI CMI](#) [ATTIVITÀ](#) [CHI SIAMO](#) [CONTATTI](#)

Home > Short news > Dalle aziende

# Polimi e PerVoice assieme per fornire assistenza ai lavoratori

redazione 2 Ottobre 2020 57



**Polimi** e **PerVoice** partecipano assieme al progetto europeo **WorkingAge** che introduce studi innovativi e tecnologie di riconoscimento vocale ed emotivo per fornire assistenza ai lavoratori. Obiettivo dello studio **migliorare la qualità della vita** e benessere sul luogo di lavoro grazie a **intelligenza artificiale**, Human Computer Interaction e sensori IoT che verificano condizioni cognitive fisiologiche e ambientali e prevengono i rischi.

In una società in cui l'età occupazionale è sempre più elevata, il progetto **WorkingAge** studia le abitudini dei lavoratori over 50 nelle loro attività quotidiane per migliorare la qualità delle condizioni di lavoro e di vita.

**WorkingAge** è un progetto europeo che vede impegnato il **Politecnico di Milano** in partnership con **PerVoice** e che utilizza metodi di **IA** (Intelligenza Artificiale) e **HCI** (Human Computer Interaction) avanzati, per la misurazione dello stato emotivo, motivazionale, cognitivo e di salute del lavoratore, attraverso la raccolta di dati fisiologici – tra cui riconoscimento vocale, gestualità, tracciamento oculare, dati elettroencefalografici, frequenza cardiaca e conduttanza cutanea – e delle condizioni ambientali esterne tramite **sensori IoT**.

Il **Politecnico di Milano** è a capo del comitato etico di **WorkingAge** e garantisce il trattamento adeguato dei dati raccolti dai partecipanti ai test secondo le normative GDPR. Il laboratorio **ARCSLab** del **Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria** del **Politecnico di Milano** cura inoltre, con algoritmi innovativi realizzati al suo interno, l'identificazione degli aspetti emozionali espressi durante le conversazioni vocali analizzando, sia le caratteristiche acustiche, sia i contenuti del parlato.

**PerVoice** e **Politecnico di Milano** partecipano al progetto **WorkingAge** mettendo a disposizione le proprie tecnologie di riconoscimento vocale ed emotivo basate su soluzioni di ultima generazione di matrice totalmente italiana.

*“La collaborazione con una Università italiana, riconosciuta tra le migliori al mondo, consolida il nostro impegno sociale per lo sviluppo di tecnologie inclusive, pensate per favorire gli aspetti comunicativi e relazionali tra le persone”, ha affermato Paolo Paravento, Amministratore Delegato di PerVoice. “Siamo felici di mettere a disposizione del Politecnico di Milano le nostre soluzioni avanzate di riconoscimento vocale e crediamo che l'accesso a programmi come WorkingAge fornirà agli utenti strumenti e risorse utili per arricchire la qualità della loro vita”.*

Condividi:



**Può Interessarti Anche:**

1. [Grazie al Politecnico di Milano l'IA diventa più sostenibile](#)
2. [La tecnologia a portata di podcast con “2030”](#)
3. [Arriva Laila, l'IA di seconda generazione](#)
4. [Le tecnologie vocali al tempo del Covid-19](#)
5. [Nuovo servizio, supporto eccellente: Pigro al fianco di Sky Wifi](#)

COMMUNITY CMI

Rimani sempre aggiornato sulle attività di **CMI Customer Management Insights** e accedi a contenuti esclusivi riservati agli iscritti.

[Scopri tutti i vantaggi](#)

[Iscriviti alla Community](#)

[Entra nell'area riservata](#)

NEWSLETTER CMI

Ricevi la newsletter gratuita di CMI con le ultime notizie e le anticipazioni degli argomenti del mensile

[Iscriviti alla Newsletter](#)

CONTENUTI ESCLUSIVI [VEDI TUTTO >](#)

Customer Management Insights  
È uscito lo speciale di luglio di Customer Management Insights

**Aspettative reputation**

Aspettative e reputation = CMI anno 9 n. 2

Speciale Aspettative e reputation: come si raggiunge la perfetta armonia? Reputazione aziendale tra tecnologia e umanità – Emma Pisati, CMI ... [Continua a leggere](#)

Osservatorio CX

Guarda il nostro webcast per scoprire cosa percepiscono veramente i clienti di tutti gli sforzi fatti dai brand sulla Customer Experience



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI ALMAVIVA